

COMUNE DI PANTIGLIATE

Città metropolitana di Milano

Atto unilaterale di adozione del contratto decentrato integrativo del personale per l'anno 2016, sostitutivo del mancato accordo ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lgs. 165/2001.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 27.12.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, la delegazione trattante di parte pubblica sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del contratto decentrato integrativo del personale per l'anno 2016.

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Pantigliate; sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Il presente contratto concerne il periodo 1/1/2016 – 31/12/2016 per la parte normativa ed economica, fatte salve scadenze diverse indicate nei singoli articoli.

Art. 3

Risorse decentrate

L'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 61/2016, così come modificata dalla delibera di G.C. n. 83/2016, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate disponibili come di seguito indicato:

TOTALE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2016	€ 94.683,68
di cui:	
totale risorse stabili	€ 65.404,78
totale risorse variabili	€ 29.278,90

In sede di utilizzo del fondo per la produttività collettiva anno 2016 si provvederà al recupero contabile della somma di € 3.866,03 proveniente dalla riclassificazione delle posizioni ex LED o progressioni orizzontali (vedi CCNL 22/01/2004, 9/05/2006, 31/07/2009).

Art. 4

Relazioni Sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli delle parti, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati all'utenza, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale; l'Amministrazione garantisce la convocazione delle delegazioni, nei casi previsti dal CCNL, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte delle organizzazioni sindacali che, da parte loro, dovranno indicare l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.



Paltra
Alfo

Art. 5

interpretazione autentica delle clausole controverse

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 6

Utilizzo delle risorse decentrate

Le risorse decentrate quantificate, per l'anno 2016, in applicazione degli artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004 e successive integrazioni, sono pari a complessivi € 94.683,68, oltre alla voce di cui all'art. 3 contabilmente recuperata per un totale complessivo di € **98.549,71**.

Le risorse vengono utilizzate secondo la previsione del seguente schema:

Destinazione Importo

1) indennità di rischio (4 dipendenti)	€ 1.440,00
2) indennità di turno (5 dipendenti)	€ 7.800,00
3) indennità di reperibilità	€ 2.700,00
4) ex LED e progressioni (15 dipendenti)	€ 25.434,21
5) indennità ad personam (2 dipendenti)	€ 674,04
6) indennità di comparto	€ 14.556,35
7) indennità maneggio valori (10 dipendenti)	€ 800,00
8) indennità art. 17 c. 2 l. f CCNL 1/04/1999 (6 dipendenti)	€ 6.000,00
9) indennità art. 17 c. 2 l. i CCNL 1/04/1999 (4 dipendenti)	€ 1.200,00
10) art. 17 c. 2 l. g CCNL 1/4/1999 – art. 15 c. 1 l. k	€ 20.000,00
11) art. 4 c. 3 CCNL 5/10/2001 – art. 15 c. 1 l. k	€ 2.823,53
12) art. 15 c. 2 CCNL 1/04/1999	€ 6.455,37
13) produttività e miglioramento dei servizi	€ 8.666,21
Totale	€ 98.549,71

Oltre a quanto sopra, l'Amministrazione Comunale garantisce l'applicazione di quegli istituti atti a consentire ai dipendenti di beneficiare di incentivi economici derivanti da disposizioni di legge.

Art. 7

Indennità di rischio

Ai sensi dell'art. 37 CCNL 14/09/2000 e successiva integrazione art. 41 CCNL 22/01/2004, l'indennità di rischio viene riconosciuta agli operai, al geometra del servizio manutenzioni e al messo comunale.

L'indennità di rischio viene erogata con cadenza trimestrale, sulla base delle effettive presenze in servizio.

Art. 8

Indennità di reperibilità

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14/09/2000, così come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5/10/2001, è istituita per l'emergenza neve.

Nel 2016 con apposito provvedimento dell'UT sono state individuate le modalità di espletamento del servizio e individuazione del personale assegnato per la stagione 2016/2017 (da novembre 2016 a marzo 2017).



Beltrone

La liquidazione della indennità di reperibilità per i mesi di novembre e dicembre 2016 sarà disposta nel mese di gennaio 2017; per i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2017 sarà disposta nel mese di aprile 2017.

Art. 9

Indennità maneggio valori

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, così come identificati nella delibera di GC n. 74 del 21.07.2016 ; l'indennità è proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è adibito ai servizi sopra indicati.

Il valore giornaliero è determinato in:

1. Economo comunale: € 1,55=
2. Agenti contabili: € 0,50= per incassi complessivi da € 0,50 a € 10.000,00;
€ 0,80= per incassi complessivi da € 10.000,01 a € 20.000,00;
€ 1,10= per incassi complessivi oltre € 20.000,01.

L'indennità per maneggio valori viene erogata su base annua, previo rendiconto dell'economo e degli agenti contabili.

Art. 10

Indennità per specifiche responsabilità

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, al personale titolare di responsabilità di servizio, appartenente alle categorie C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999 e smi, è attribuita l'indennità per specifiche responsabilità; l'indennità è fissata, per l'anno 2016, in € 1.000,00 su base annua, solo ed esclusivamente previa adozione da parte del titolare di posizione organizzativa del provvedimento di nomina a responsabile di servizio. Tale indennità viene erogata mensilmente.

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1/04/1999, come integrato dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22/01/2004, al personale delle categorie B, C e D al quale sono attribuite specifiche responsabilità derivanti dalla qualifiche di ufficiali di stato civile e anagrafe nonché di responsabile dei tributi, è attribuito un compenso, per l'anno 2016, pari a € 300,00. Tale compenso viene erogato annualmente, in un'unica soluzione.

Art. 11

Buoni pasto

Il valore unitario del buono pasto è € 7,00 con effetto dalla data del 1/1/2016.

Il buono pasto è riconosciuto in caso di prestazioni rese al mattino con proseguimento nelle ore pomeridiane (giornate con orario ordinario di lavoro che prevede il rientro pomeridiano), con pausa di almeno un'ora.

Il buono pasto viene altresì riconosciuto, nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano, in caso di prestazioni di lavoro straordinario rese nel pomeriggio, con pausa di almeno 30 minuti. Il lavoro straordinario del pomeriggio deve essere di almeno un'ora.

In casi del tutto eccezionali e documentati, previa attestazione scritta da parte della PO, il buono pasto può essere riconosciuto al personale che per esigenze di servizio non ha potuto materialmente timbrare la pausa.

Solo per il personale dell'area di vigilanza, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 9.5.2006, è previsto che, in caso di prosecuzione di almeno un'ora dell'orario ordinario di servizio per espletamento di attività indifferibili e urgenti (ad esempio per rilievi di incidenti stradali), la pausa pranzo sia collocata al termine del servizio, con riconoscimento del buono pasto.

Art. 12

Compensi per produttività e miglioramento dei servizi



Handwritten signatures in blue ink, including one that appears to read 'Pantigliate'.

I compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1/04/1999, destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, sono corrisposti a seguito della valutazione delle prestazioni e dei risultati, effettuata dai responsabili di settore secondo il sistema di valutazione vigente presso l'ente.

Per le valutazioni delle prestazioni anno 2016 vengono applicati i medesimi criteri e le medesime modalità applicati nel 2015.

L'erogazione della produttività, in una unica soluzione annuale, sarà effettuata a conclusione dell'iter di valutazione, previa validazione del Nucleo di valutazione.

ART. 13

Compensi ex art 15 c. 2 CCNL 1.4.99

Tali compensi sono destinati a specifici obiettivi di produttività e di qualità, definiti nell'ambito del piano della performance 2016/2017 (approvato con atto di GC n. 107 del 9.11.2016), previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Art. 14

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti rinviano ai CCNL vigenti.

Pantigliate, 28 dicembre 2016

La delegazione trattante di parte pubblica

Presidente – segretario comunale
Dott.ssa Roberta Beltrame

Responsabile settore Finanziario e Personale
Dott.ssa Lucia Fiorini

